

CAPITOLO 5 - Monitoraggio della contrattazione integrativa (art. 40 bis, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)

Istruzioni di carattere generale

Il monitoraggio della contrattazione integrativa è realizzato sulla base di due specifiche sezioni del Conto annuale:

- la tabella 15, che rileva sul versante delle risorse la costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio come certificati dall'organo di controllo e delle risorse stanziare a bilancio per il medesimo fine non soggette a contrattazione integrativa nonché, sul versante degli impieghi, le quote di tali aggregati effettivamente erogate ai dipendenti;
- la scheda SICI, che raccoglie ulteriori informazioni in relazione alla contrattazione integrativa (tempistica, rispetto di specifici limiti di legge che interessano la retribuzione accessoria, organizzazione e incarichi, progressioni economiche orizzontali, performance ecc.).

Nota bene: l'articolo 21, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013, dispone la pubblicazione in via permanente sul sito web di ciascuna amministrazione dei contratti integrativi stipulati, della certificazione dei competenti organi di controllo di cui all'art. 40 bis, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 165/2001, della relativa relazione tecnico-finanziaria nonché delle due sezioni del Conto annuale appena ricordate.

Nota bene: prima della compilazione del presente conto annuale si raccomanda di verificare che le informazioni rese nell'annualità precedente risultino aggiornate. In caso contrario si richiede di procedere alle opportune integrazioni e rettifiche.

Principali novità della rilevazione 2020

La rilevazione per l'anno 2020 registra, oltre all'adeguamento alle novità intervenute nella normativa e nei contratti collettivi nazionali di lavoro, alcuni affinamenti specifici:

- ove presenti sono rilevate le voci di finanziamento ed utilizzo di retribuzione accessoria legate all'emergenza da COVID-19, in particolare con riferimento agli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale;
- diviene obbligatoria la dichiarazione del valore del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017;
- è attiva una procedura di controllo delle poste non soggette alla verifica del limite 2016 di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

- è altresì attiva, a valle di tale verifica, una procedura di controllo del rispetto del medesimo limite 2016;
- le tabelle 15 e le schede SICI sono completate con tutte le informazioni necessarie a tali verifiche;
- risulta attiva, nell'ambito delle schede SICI interessate, la rilevazione della misura di adeguamento, in aumento o in diminuzione, del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, per le amministrazioni soggette all'articolo 33, commi 1 e 2 del d.l. n. 34/2019 (regioni a statuto ordinario e comuni) e all'articolo 11, comma 1 del d.l. n. 35/2019 (aziende del Comparto Sanità);
- per consentire l'attivazione dei controlli sopra descritti non vengono più effettuati i controlli svolti in precedenza con l'incongruenza 15 (che segnalava l'esatta coincidenza delle risorse stanziare con quelle erogate in sede di tabella 15) e con la squadratura 10 (che segnalava, in sede di scheda SICI, la necessità di rispondere alla domanda circa il ritardo di certificazione dei fondi, misurato dal numero di anni intercorsi dall'ultima annualità certificata rispetto a quella corrente).

Obbligatorietà di dichiarazione del limite 2016

A distanza di un quinquennio dall'annualità posta come tetto massimo della retribuzione accessoria secondo le indicazioni dell'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, la dichiarazione del valore di tale limite diviene obbligatoria per ciascuna amministrazione, distintamente per le diverse macrocategorie di personale interessate. Verifiche effettuate in sede di conto annuale hanno infatti accertato che numerose amministrazioni risultano carenti nel fornire tale informazione.

Controllo delle poste non soggette alla verifica del limite 2016 di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017

Il controllo pone a confronto, distintamente per ciascuna macro-categoria di personale rilevata (es. personale dirigente e personale non dirigente nel caso degli enti regolati dal CCNL delle funzioni locali):

- quanto dichiarato complessivamente nella scheda SICI in risposta alla domanda LEG398 - *Totale risorse della tabella 15 della presente macro-categoria non rilevanti ai fini della verifica del limite art 23 c 2 Dlgs 75/2017*;
- quanto dichiarato nelle diverse voci elementari della tabella 15 che, per indicazione normativa o giurisprudenziale (a titolo esemplificativo deliberazioni della Corte dei Conti nelle sue diverse articolazioni), nonché degli orientamenti desunti da pareri resi dalla Ragioneria generale dello Stato, in ultimo ed in particolare con riferimento alla nota prot. 257831 del 18 dicembre 2018 resa alla Regione Lombardia, si ritiene non sia soggetto alla verifica del limite (es. somme non utilizzate fondi anno precedente, incentivi per le funzioni tecniche, incentivi ai professionisti legali eccetera).

Il controllo ha il fine di rendere verificabili e trasparenti, in caso di discordanza con le evidenze della tabella 15, quali specifiche voci sono state dall'ente considerate come non soggette alla verifica del limite.

Controllo del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017

Il controllo è finalizzato a verificare se, in sede di costituzione del fondo risulta rispettato il limite 2016 per il complesso dell'amministrazione. Il controllo pone pertanto a confronto le seguenti due grandezze:

- a) la valorizzazione del limite 2016 per il complesso dell'amministrazione, calcolato come somma del limite 2016 dichiarato nella scheda SICI per ciascuna macrocategoria di personale alla domanda LEG428;
- b) la valorizzazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria (totale della sezione risorse della tabella 15 di ciascuna macrocategoria, che registra tutte le poste della retribuzione accessoria, indipendentemente se soggette o meno alla verifica del limite 2016), depurate del totale delle voci che l'amministrazione medesima dichiara come esterne alla verifica del limite (come indicate in scheda SICI in risposta alla domanda LEG398).

Il controllo segnala i casi in cui le risorse accessorie "soggette alla verifica del limite" imposto dalla norma – calcolate come indicato al punto b) – risultano superiori, quindi in contrasto, con l'indicazione della norma medesima.

Nota bene: in caso di mancata certificazione di un fondo per la contrattazione integrativa (es. quello relativo al personale con qualifica dirigenziale) la relativa sezione della tabella 15 non va compilata. Ciò comporta che la valorizzazione al punto b) risulta corrispondentemente sottostimata. In questa eventualità il controllo acquista piena efficacia unicamente quando risultano debitamente compilate tutte le componenti della sezione delle risorse della tabella 15.

Adeguamento delle tabelle 15 e schede SICI al fine di consentire i controlli automatizzati sul limite 2016

Al fine di consentire di operare i controlli appena descritti è stato necessario completare le informazioni raccolte sia in sede di tabelle 15 sia di schede SICI:

- sono incluse nelle tabelle 15 tutte le poste della retribuzione accessoria soggette alla verifica del limite 2016, in particolare le sezioni specifiche dedicate alle prestazioni di lavoro straordinario là dove tale retribuzione accessoria risulta regolata all'esterno dei fondi per la contrattazione integrativa (es. per le Funzioni locali e per i Ministeri nell'ambito delle Funzioni centrali);
- sono attivate schede SICI anche per i casi in cui non risulta prevista contrattazione integrativa, come nel caso dei dirigenti di prima fascia del comparto delle Funzioni centrali.

Regioni a statuto ordinario e comuni (art. 33, commi 1 e 2 del d.l. n. 34/2019), Aziende del Servizio sanitario nazionale (articolo 11, comma 1 del d.l. n. 35/2019) - Rilevazione dell'adeguamento del limite 2016, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018

Nell'ambito delle schede SICI riferite al comparto delle Funzioni locali ed a quello della sanità si chiede di conoscere la misura in cui il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 è adeguato alle assunzioni di personale previste dalle norme in oggetto (cfr. a fini applicativi nota MEF-RGS prot. 179877/2020 resa alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome). Poiché tale informazione, come indicato dalle norme di riferimento, assume come base il personale in servizio al 31.12.2018, il relativo valore non potrà che essere uguale o maggiore di zero in quanto la norma in ogni caso fa salvo l'originario limite 2016 (la variazione in aumento o in diminuzione è da intendersi infatti rispetto all'anno precedente, a seconda che le assunzioni operate nell'anno superino o meno le cessazioni intercorse nel medesimo esercizio).

Scheda SICI – Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa

Sezione GEN – Fondo relativo all'anno di rilevazione / tempistica della contrattazione integrativa

Le domande dedicate alla tempistica di certificazione della contrattazione integrativa, riferite esclusivamente all'anno corrente:

- GEN353 in caso di certificazione disgiunta va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo ammontare delle risorse del Fondo; **nota bene:** la quantificazione delle risorse del Fondo subisce modificazioni da un anno all'altro che debbono pertanto trovare – sempre annualmente – l'avallo dell'organo di controllo (es. incrementi RIA per personale cessato, rispetto di specifiche disposizioni di legge, anche di contenimento e puntuale quantificazione delle risorse variabili, ai fini della validazione della compatibilità economica prevista dall'art. 40-bis, primo comma del d.lgs. n. 165/2001);
- GEN354 ancora in caso di certificazione disgiunta, va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo contratto integrativo, a valle di una pregressa certificazione della costituzione del Fondo; **nota bene:** in considerazione della ultrattività di un contratto integrativo, ovvero di procedure negoziali non perfezionate, la stipula e la conseguente certificazione del contratto integrativo può avere periodicità non fissa o anche risultare del tutto assente (es. in caso di numerosità limitate di dipendenti / dirigenti);
- GEN355, in caso di certificazione in unica soluzione del versante delle risorse del Fondo (costituzione) e del versante degli impieghi (contratto integrativo) va inserita la relativa data;

- GEN196, limitatamente ai dirigenti di prima fascia disciplinati dal CCNL del comparto Funzioni centrali, data di certificazione da parte dell'organo di controllo del solo ammontare delle risorse del Fondo.
- GEN195, richiede una misura del ritardo nella certificazione della costituzione dei fondi; va indicato il valore “0” in presenza di certificazione positiva dell'anno di rilevazione (assenza di ritardo); con il valore “1” in presenza, come ultima certificazione, di quella dell'anno immediatamente precedente, “2” se l'ultima certificazione risulta nell'anno ancora prima e così via; **nota bene:** la formula di calcolo del valore è anno corrente (es. 2020) meno anno dell'ultima certificazione in atti (es. 2016) che rende in questo caso “4” (cioè 2020 – 2016);

Attenzione: in assenza di qualsivoglia certificazione da parte dell'Organo di controllo va inserito invece il valore convenzionale “99”.

Sezione LEG - Rispetto di specifici limiti di legge

Questa sezione è dedicata al monitoraggio delle informazioni relative alla conformità dei Fondi della contrattazione integrativa con le norme di contenimento della spesa per il personale. Risultano monitorati nella sezione:

- LEG428, limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2016, distintamente per la specifica macrocategoria di volta in volta esaminata (es. personale dirigente, personale non dirigente, dirigenza sanitaria eccetera). Corrisponde al limite 2016 delle diverse sezioni della rispettiva tabella 15 del conto annuale. A titolo esemplificativo, nel caso del comparto delle Funzioni locali e con riferimento al personale non dirigente, la misura del limite 2016 è da indicare come somma: **a.** del limite 2016 del fondo per il trattamento accessorio, **b.** del limite 2016 delle risorse destinate a bilancio per le posizioni organizzative nei comuni senza dirigenza e **c.** del limite 2016 ai compensi per il lavoro straordinario; nel caso del comparto Sanità il limite va esposto come somma dei tre fondi previsti in ciascuna azienda sanitaria nel 2016 avendo cura, nel caso della dirigenza, di adeguare tale limite alla nuova composizione voluta dai CCNL 2016-2018; nel caso delle Università, sempre con riferimento al personale non dirigente, il limite va esposto come limite della somma degli attuali fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL 2016-18 e 86 del CCNL 06-09 cui vanno aggiunte, nel caso di contabilità al netto dei differenziali stipendiali a carico del bilancio, le poste temporaneamente esterne al fondo riferite sia ai differenziali stipendiali destinati al personale delle categorie B, C, e D sia ai medesimi valori riferiti alla categoria del personale EP, sempre relativi al 2016.

Nota bene: Il limite 2016 deve essere in ogni caso computato al netto delle voci 2016 non interessate dalla norma (es. risorse non utilizzate, anche riferite allo straordinario, rilevate a consuntivo dell'anno

precedente, incentivi per le funzioni tecniche eccetera) ed eventualmente aggiornato all'anno corrente in caso di modifiche del limite medesimo (ad esempio per incorporazione o scorporo di rami d'azienda nel caso del Servizio sanitario nazionale ovvero per variazione del limite secondo le prescrizioni di cui all'articolo 33, commi 1 e 2 del d.l. n. 34/2017 per le regioni a statuto ordinario ed i comuni).

- LEG398, la quantificazione complessiva delle voci del fondo/i dell'anno corrente non interessate dal limite 2016 di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 con riferimento alla specifica macrocategoria di personale di volta in volta rilevata (es. le somme non utilizzate del fondo anno precedente, gli incentivi per le funzioni tecniche eccetera).
- LEG425 (con riferimento alle Aziende sanitarie) e LEG429 (con riferimento alle Regioni a statuto ordinario ed ai comuni), variazione del limite 2016 determinata dall'applicazione rispettivamente dell'art. 11, comma 1 del d.l. 35/2019 e dell'art. 33, cc. 1-2 del d.l. 34/2019 secondo le indicazioni applicative esposte nella nota RGS prot. 179877/2020 resa alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Tale variazione corrisponderà, in grande sintesi, alla variazione (se positiva) del personale su base annua dell'esercizio di riferimento rispetto a quello in servizio al 31.12.2018, moltiplicata per la valorizzazione procapite del fondo per la contrattazione integrativa 2018.
- LEG362, il limite di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, limite rispetto al quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del d.lgs. n. 75/2017 sono richieste talune informazioni aggiuntive.

Sezione ORG – Organizzazione e incarichi

Questa sezione ha la finalità di monitorare gli incarichi dirigenziali e, con riferimento al personale non dirigente, gli incarichi di posizione organizzativa o comunque di responsabilità, previsti dai diversi CCNL (es. Parea delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 o 17 del CCNL 22.5.2018 per le Funzioni locali, gli incarichi funzionali di cui agli artt. 14, 16 e 17 del CCNL 22.5.2018 del comparto della Sanità e le tipologie di incarico prefigurate dall'articolo 18 del CCNL 19 dicembre 2019 della dirigenza sanitaria eccetera). Dove previsto, inoltre, sono richieste informazioni circa il numero di posizioni coperte con incarico ad interim e la loro valorizzazione economica.

Si segnalano in particolare le domande volte a monitorare il numero ed il valore unitario (espresso in euro, senza decimali) della retribuzione di posizione del personale dirigente e di quello non dirigente con incarico organizzativo, riferite al personale effettivamente in servizio al 31.12 dell'anno di rilevazione, distintamente per fascia.

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, essa va indicata quale totale unitario annuo per tredici mensilità, indipendentemente dalla circostanza che talune unità lavorative abbiano cessato o avuto

l'incarico in corso d'anno. Nel caso in cui i valori economici della retribuzione di posizione siano previsti per un numero di fasce superiore alle 3 rilevabili nella scheda, dovranno essere rilevati nel seguente modo:

- il primo e l'ultimo dei campi "numero posizioni" vanno utilizzati per l'unità di personale destinatarie del valore minimo e massimo delle indennità in questione;
- nel campo intermedio va indicato il valore delle restanti fasce/posizioni, calcolato come media unitaria ponderata nell'esempio di seguito riportato:

Situazione dell'Istituzione		Scheda SICI (conto annuale)	
<i>N. posizioni</i>	<i>Valore unitario</i>	<i>Fascia</i>	<i>Valore unitario</i>
10	15.000		
11	12.000	Più elevata	15.000
14	10.000	Restanti fasce (intermedie)	8.500
8	8.000	Meno elevata	5.000
37	7.000		
25	5.000		

Nota bene: il valore della posizione delle fasce intermedie è così calcolato nell'esempio: $(11 \times 12.000 + 14 \times 10.000 + 8 \times 8.000 + 37 \times 7.000) / (11 + 14 + 8 + 37) = 595.000 / 70 = 8.500$.

Sezione PEO – Progressioni economiche orizzontali a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione

La sezione è riferita esclusivamente alle nuove progressioni economiche orizzontali realizzate a valere sulle risorse del Fondo dell'anno di rilevazione ed è tesa a rilevare:

- il rispetto della permanenza biennale nella fascia economica precedente, se previsto dal CCNL di riferimento;
- una misura del grado di selettività effettivamente realizzato, determinata dal rapporto fra domanda PEO188 (PEO effettuate) e domanda PEO111 (dipendenti che hanno concorso alle PEO); tale rapporto deve essere inferiore o al massimo uguale al 50%;

- il rispetto delle indicazioni dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 150/2009 (selettività delle procedure e numero limitato di dipendenti vincitori delle progressioni), asseverato dalla risposta alla domanda PEO119;
- il rispetto del principio di non retrodatazione oltre il primo gennaio dell'anno nel quale si conclude il procedimento amministrativo delle progressioni (domanda PEO266) che, solo nel caso del comparto Funzioni locali riguarda il primo gennaio dell'anno di perfezionamento del contratto integrativo, secondo le indicazioni dell'articolo 16, comma 7 del relativo CCNL 2016-18 (domanda PEO401);
- il totale delle risorse destinate a progressioni economiche orizzontali contrattate e certificate nell'anno di rilevazione (domanda PEO133).

Sezione PRD – Performance / Risultato

La sezione contiene domande riferite alla premialità erogata unitamente all'indicazione dell'ammontare della premialità non erogata a seguito di valutazione non piena, in ogni caso per prestazioni rese nell'anno di rilevazione: risultato per il personale dirigente e per il personale non dirigente ove tale istituto sia previsto; performance collettiva e performance individuale per il restante personale non dirigente. **Nota bene:** i valori esposti dovranno essere indicati al netto degli incentivi erogati per specifiche disposizioni di legge (es. incentivi per le funzioni tecniche ex d.lgs. 50/2016, incentivi per la progettazione ad esaurimento ex articolo 92 commi 5-6 del d.lgs. 163/2016 ecc.) nonché della retribuzione per gli incarichi ad interim, ove previsti.

Sezione CPL – Rilevazione CEPEL

(da compilare da parte delle sole amministrazioni delle tipologie Comuni, Unioni di comuni, Comunità montane, Province e Città metropolitane)

La sezione conferma le medesime informazioni presenti nelle rilevazioni precedenti.

Sezione INF – Informazioni / chiarimenti

La sezione consente rispettivamente all'Organo di controllo (INF209) ed all'Amministrazione (INF127) di inserire informazioni e comunicazioni ritenute necessarie, da sintetizzarsi in un massimo di 1.500 caratteri per ciascuna voce.

Tabella 15

Costituzione fondi per trattamento accessorio ^(*)			Destinazione fondi per il trattamento accessorio ^(*)		
DESCRIZIONE	COD	IMPORTI	DESCRIZIONE	COD	IMPORTI
Fondo risorse decentrate			Fondo risorse decentrate		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			<i>Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento</i>		
<i>Totale Risorse fisse</i>					
<i>Risorse variabili</i>					
<i>Totale Risorse variabili</i>					
<i>Decurtazioni</i>					
<i>Totale Decurtazioni</i>			<i>Totale destinazioni effettivamente erogate</i>		
Totale Fondo risorse decentrate (risorse certificate)			Totale Fondo risorse decentrate (impieghi erogati)		
Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</i>			<i>Destinazioni temp allocate all'esterno del Fondo effettivamente erogate</i>		
<i>Totale poste temp allocate esterno del Fondo</i>			<i>Totale poste temp allocate esterno del Fondo</i>		
Straordinario (bilancio)			Straordinario (bilancio)		
<i>Risorse a carico del Bilancio</i>			<i>Destinazioni erogate per prestazioni rese nell'anno di riferimento</i>		
<i>Totale Risorse a carico del Bilancio</i>			<i>Totale destinazioni effettivamente erogate</i>		
TOTALE RISORSE			TOTALE IMPIEGHI EROGATI		

^(*) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

Figura 29 - Schema tipo della tabella 15 di rilevazione dei fondi per il trattamento accessorio

Le fonti

In generale i documenti giuridicamente necessari alla compilazione della tabella 15 sono i seguenti:

Con riferimento al versante delle **risorse**:

- l'atto formale di costituzione del Fondo per l'anno di rilevazione, di pertinenza esclusiva dell'Amministrazione;
- i verbali di certificazione dei Fondi da parte dell'organo di controllo previsto dall'art. 40-bis, primo comma, del d.lgs. 165/2001;
- la relazione tecnico-finanziaria prevista dalla norma e prodotta dall'Amministrazione ai fini della certificazione delle risorse del Fondo;
- atti amministrativi riferiti a sezioni della retribuzione accessoria non sottoposte annualmente a certificazione (es. l'atto che qualifica le risorse destinate annualmente alla remunerazione del lavoro straordinario ovvero la certificazione dei fondi 2018 per le amministrazioni delle funzioni locali per la determinazione delle risorse a bilancio destinate alle posizioni organizzative in precedenza ricomprese nel Fondo).

Con riferimento al versante degli **impieghi**:

- le scritture contabili dell'Amministrazione con riferimento alle spese effettivamente erogate a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione; **nota bene**: anche con riferimento alla voce "Impieghi erogati temporaneamente all'esterno del Fondo".

La casistica di compilazione

Viene riportata di seguito la casistica cui attenersi nella compilazione della tabella 15, sia sul versante delle risorse della retribuzione accessoria che sul versante degli impieghi.

Risorse della retribuzione accessoria (lato sinistro della tabella 15)

Tali risorse sono tipicamente relative ai fondi per la contrattazione integrativa economica soggette a certificazione da parte dell'organo di controllo. Con riferimento a tali fondi la relativa sezione della tabella 15 va compilata unicamente in presenza di certificazione da parte dell'organo di controllo specificamente riferita all'anno della rilevazione, che può essere della sola costituzione del fondo/i per le risorse decentrate ovvero del contratto integrativo congiuntamente a tali risorse. In assenza di certificazione, le voci del fondo vanno necessariamente lasciate in bianco (la coerenza di queste informazioni è controllata dalla SQUADRATURA 9, cui si fa rinvio).

Nella tabella 15 sono altresì presenti sezioni che non necessitano di certificazione annuale da parte dell'organo di controllo, come le poste destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, quando tali poste non sono ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa (es. nel caso delle Funzioni locali, delle Funzioni centrali e delle Università). **Nota bene:** la SQUADRATURA 9 non opera con riferimento a queste poste e pertanto le relative voci vanno in ogni caso compilate.

Impieghi della retribuzione accessoria (lato destro della tabella 15)

Le diverse voci relative agli impieghi rilevate dalla tabella 15 debbono essere compilate nella misura in cui al personale in servizio risulta pagata la retribuzione accessoria relativamente a prestazioni rese nell'anno di riferimento (es. la retribuzione di risultato, così come gli incentivi per la performance, che di norma avviene oltre il termine dell'esercizio di riferimento, debbono essere annotati nella sezione degli impieghi della tabella 15 dell'anno rispetto al quale sono operate le valutazioni).

Questa valorizzazione consente, attraverso il confronto con la sezione delle risorse (quando presente) di apprezzare lo stato di avanzamento della contrattazione integrativa dell'ente, secondo la seguente casistica:

- 1) tabella 15 consuntivata (in calce alla tabella risulta barrata la relativa casella): i fondi risultano compiutamente certificati e tutte le risorse accessorie integralmente erogate; eventuali risorse in eccesso rispetto agli impieghi rappresentano le risorse definitivamente non utilizzate nell'anno, che tipicamente i CCNL destinano ad alimentare le risorse variabili dell'anno successivo;
- 2) tabella 15 non consuntivata (in calce alla tabella non risulta barrata la relativa casella) e sezione delle risorse compiutamente compilata): i fondi risultano compiutamente certificati ma talune poste accessorie (tipicamente la retribuzione premiale) sono ancora da erogare;

- 3) tabella 15 non consuntivata (in calce alla tabella non risulta barrata la relativa casella) e sezioni delle risorse non compilate: risulta ancora pendente il processo di certificazione da parte dell'organo di controllo); in tale evenienza gli impieghi, nella misura in cui sono erogati al personale (es. la quota mensile della retribuzione di posizione o l'indennità di amministrazione qualora ricompresa nei fondi accessori) vanno in ogni caso registrati.

Attenzione: Le voci di destinazione del fondo andranno compiutamente rendicontate anche nell'eventualità che la somma delle stesse risulti superiore al limite legittimo di spesa riportato nella sezione di costituzione del Fondo, al fine di renderne conto ai diversi organi di controllo per gli interventi di competenza.

Risorse della retribuzione accessoria (lato sinistro della tabella 15)

La parte sinistra della tabella 15 è deputata a registrare la costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa (es. Fondo risorse decentrate personale non dirigente nel caso del comparto Funzioni locali ovvero Fondo condizioni di lavoro e incarichi e Fondo premialità e fasce per il personale non dirigente del comparto Sanità), nonché delle restanti voci del trattamento accessorio ricomprese nel limite di cui all'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017. Appartengono a questa categoria di risorse, per il caso comparto Funzioni locali, la retribuzione accessoria del segretario comunale e provinciale, cui è dedicata una specifica tabella 15 (unitamente alla relativa scheda SICI), l'area delle posizioni organizzative e le risorse (ordinarie e connesse ad eventi eccezionali) destinate annualmente alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario.

La sezione della costituzione è a sua volta suddivisa in *Risorse fisse / Risorse variabili / Decurtazioni / Risorse a carico del bilancio* (cioè non ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa).

Nell'ambito di ciascuna tipologia sono elencate le singole voci che compongono tale aggregato, secondo la strutturazione che segue, peraltro coerente con i disposti della circolare RGS n. 25/2012 nonché con l'ordinata esposizione dei diversi istituti contrattuali che si evince dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2016-2018 allo stato perfezionati.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Unico importo consolidato, che costituisce l'importo iniziale, invariante, di ciascun fondo, a titolo esemplificativo l'unico importo consolidato 2017 individuato dall'articolo 67, primo comma del CCNL delle **Funzioni locali**, dagli articoli 63 e 65, primo comma, nel caso del CCNL **Istruzione e ricerca** con riferimento alle **Università**, dal secondo comma rispettivamente dell'articolo 80 e dell'articolo 81 del CCNL **Sanità**. **Nota bene:** poiché talune decurtazioni di legge risultano vigenti, cioè non disapplicate, in sede di Conto Annuale *l'unico importo consolidato* va computato "prima" dei tagli imposti dalle voci presenti nella sezione delle *Decurtazioni*, a titolo

esemplificativo, dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147 del 2013, che istituisce la decurtazione permanente che le amministrazioni debbono continuare ad operare sui propri fondi come quantificata nel 2015.

- Incrementi previsti da CCNL successivamente al consolidamento di cui al punto precedente, es. gli incrementi sui fondi disposti dal CCNL 2016-2018 delle Funzioni centrali a decorrere dal 1.1.2018 e gli incrementi disposti dai CCNL Funzioni locali, Istruzione e ricerca e Sanità a decorrere dal 31.12.2018 (operativi quindi dal 2019).
- Ulteriori incrementi delle risorse fisse, cioè tipologie di incremento che possono arricchire il fondo per la contrattazione integrativa al verificarsi, anche ripetuto nel tempo, di specifiche condizioni; l'esempio tipico è la RIA del personale cessato che va ad incrementare in modo permanente il Fondo unicamente nelle occasioni in cui si registra personale cessato. Ulteriore esempio è l'incremento del Fondo per incrementi dotazione organica o servizi, fattispecie prevista da diverse tipologie di Contratti collettivi.
- Altre risorse fisse. In tale voce residuale è possibile inserire le eventuali risorse, rintracciate nell'atto di costituzione del Fondo, che non trovano allocazione nelle precedenti voci. Tale circostanza va asseverata da parte dell'Organo di controllo specificando la natura delle eccezioni nello spazio in coda alla scheda SICI.

Risorse variabili

Si tratta di risorse che non sono consolidate nel tempo, delle quali, cioè, non è rintracciabile certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi (anche a quadro giuridico invariato). L'esempio tipico è, ove previsto dal CCNL di riferimento, l'istituto delle risorse non utilizzate fondo anno precedente, che vanno di conseguenza quantificate ogni anno con apposito atto ricognitivo.

Attenzione: le risorse variabili appostate al Fondo per specifiche disposizioni di legge non possono causare aggravio di spesa per l'amministrazione. La relativa entrata è da considerarsi comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Si tratta, ad esempio, delle risorse per le funzioni tecniche ex art. 113, commi 5-6, del d.lgs. 50/2016, del recupero evasione ICI ex art. 59, comma 1, lettera p) del d.lgs. 446/1997, delle liquidazioni per sentenze favorevoli all'Ente ex R.D. 1578/1933 nonché, in generale, le risorse conto terzi/utenza/sponsorizzazioni ex art. 43, della legge 449/1997. **Nel caso della tabella 15, di necessità esposta in valori lordo dipendente, tali risorse debbono essere in ogni caso depurate degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP).**

Decurtazioni

Si tratta di voci di riduzione delle risorse del Fondo operate in genere per il rispetto di norme di contenimento sulla retribuzione accessoria, a titolo esemplificativo la decurtazione permanente prevista

dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2003 o la decurtazione prevista dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 o le decurtazioni effettuate, anche in autotutela, per il recupero di risorse erogate in eccesso nel passato. Permane inoltre una voce generica di decurtazione in cui registrare le eventuali riduzioni del fondo dovute ad esempio al trasferimento di personale ad altre amministrazioni per effetto di specifiche disposizioni di legge o in applicazione di normative contrattuali. Gli importi in riduzione non vanno indicati con il segno meno, in quanto il segno di tutte le voci che agiscono in riduzione è già considerato sia in SICO sia nel kit excel.

Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo

Per alcuni comparti il Fondo per la contrattazione integrativa è valutato al netto delle progressioni orizzontali storiche contabilizzate a bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 193, della legge 266/2005 (cfr. circolare RGS n. 25/2012 e, in ultimo, circolare RGS n. 30/2017). Ne consegue che, ogni qual volta la contrattazione integrativa stabilisce quote di risorse destinate alle progressioni orizzontali, tali risorse “escono dal Fondo” per rientrarvi unicamente alla cessazione (o progressione verticale) del personale coinvolto. Poiché in questa fattispecie il Fondo per la contrattazione integrativa in senso stretto risulta rendere conto solo di una parte delle risorse a regime, è stata prevista questa ulteriore voce - obbligatoria - destinata a completare le informazioni rese disponibili con riferimento, appunto, al Fondo in senso stretto.

Risorse a carico del Bilancio

Si tratta di sezioni della tabella 15 destinate a monitorare risorse diverse da quelle ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa della macrocategoria interessata, quindi non soggette a certificazione annuale da parte dell'organo di controllo. Esse riguardano ad esempio le risorse destinate alla remunerazione dell'area delle posizioni organizzative regolare dal CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni locali 2016-2018 e le risorse per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario in tutti i casi in cui non sono ricomprese nei fondi per la contrattazione integrativa (come nel caso del comparto Funzioni locali ma non in quello del personale, dirigente e non dirigente, delle del comparto Sanità).

La destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa

La sezione di destra della tabella 15 è deputata a registrare la destinazione, in termini di spesa effettivamente sostenuta, delle risorse rese disponibili dalla corrispondente costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa, distintamente per ciascun istituto di erogazione. **Nota bene:** dalla rilevazione del 2017 anche la sezione degli impieghi temporaneamente allocati all'esterno del fondo opera con riferimento a quelli effettivamente erogati.

Ulteriori indicazioni per la compilazione delle tabelle 15

L'Istituzione deve compilare un modello per ogni macrocategoria di personale indicando, separatamente, tutti i valori che fanno riferimento alla medesima macrocategoria.

Le macrocategorie di riferimento e le voci che compongono le sezioni di costituzione e destinazione dei fondi sono indicate nelle tabelle del modello di ciascun comparto di contrattazione.

Gli importi devono essere **espressi in euro, senza decimali**, arrotondando per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Si ricorda che nei campi riferiti a decurtazioni del Fondo l'importo non dovrà contenere il segno algebrico (-) poiché la formula posta a base del controllo lo considera già in riduzione dalle "voci di finanziamento".

Attenzione: tutti gli importi della tabella 15 devono essere indicati al netto degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP). Conseguentemente, eventuali voci di entrata iscritte nel fondo al lordo di detti oneri vanno necessariamente scorporate di tali oneri prima dell'inserimento nella tabella 15.

Squadrature e Incongruenze riferite alla Contrattazione Integrativa

Squadrature

Squadratura 9 (tabella 15, in base ad informazioni della scheda SICI)

La squadratura è volta a verificare che le risorse dei fondi per la contrattazione integrativa siano inserite nella tabella 15 unicamente in presenza di certificazione da parte dell'Organo di controllo specificamente riferita all'anno oggetto di rilevazione. Si tratta di una certificazione che può essere operata sia limitatamente alla costituzione del Fondo che nell'ambito più generale del Contratto Integrativo. Laddove il Contratto Integrativo economico annuale è ritenuto non necessario, ad esempio in caso di numerosità esigua di personale, di ultravigenza del Contratto Integrativo precedentemente perfezionato, la misura delle risorse del Fondo necessita in ogni caso di una certificazione annuale da parte dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 40-bis, primo comma del d.lgs. 165/2001, sia per la verifica annuale delle norme di contenimento (in ultimo la verifica del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017), sia per la verifica delle risorse variabili appostate annualmente sul Fondo anche in applicazione di specifiche disposizioni di legge. Pertanto la squadratura inibisce la certificazione del modello di rilevazione del conto annuale in caso di inserimento delle risorse del Fondo in assenza di asseverazione di certificazione.

Il controllo è effettuato verificando, qualora il totale delle risorse dei fondi interessati da certificazione esposto in tabella 15 risulti diverso da zero, la presenza di almeno una data in risposta alle domande

GEN353, GEN354 o GEN355 della scheda SICI (GEN196 nel caso dei fondi dei dirigenti di prima fascia per i quali non è prevista la contrattazione integrativa).

Nota bene: la Squadratura 9 non opera con riferimento alle sezioni della tabella 15 riferite ad aggregati non soggetti a certificazione annuale da parte dell'organo di controllo, come le poste dello straordinario quando risultano esterne ai fondi per la contrattazione integrativa, come nel caso di Funzioni locali, Università e Funzioni centrali.

Squadratura 5 (scheda SICI)

La squadratura è volta a verificare che - in presenza di compilazione della sezione destra della tabella 15 riferita a retribuzione accessoria effettivamente erogata per prestazioni rese nell'anno di riferimento - la domanda LEG428 sia compilata con la esplicitazione del limite 2016 previsto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017. La corretta compilazione della domanda LEG428 è inoltre finalizzata, unitamente ai controlli previsti dalla **Incongruenza 15** (si veda più oltre), alla verifica del rispetto del limite stesso alla luce di quanto dichiarato dall'amministrazione e in coerenza dei propri atti.

Squadratura 6 (tutte le tabelle 15 e le schede SICI compilate dall'amministrazione)

La squadratura è volta a verificare il rispetto del limite 2016 previsto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 con riferimento alla retribuzione accessoria del complesso dell'amministrazione: segretario comunale e provinciale, personale dirigente e personale non dirigente nel caso del comparto Funzioni locali, dirigenza sanitaria, dirigenza PTA e personale non dirigente per la Sanità, eccetera (cfr. quanto già esposto nel § “*Principali novità della rilevazione 2020*”).

La squadratura opera secondo due processi ordinati.

Primo processo (in verticale nella esposizione del kit excel)

Per ciascuna macrocategoria pone a confronto il limite 2016 di tale macrocategoria (domanda LEG498) con il totale della tabella 15 della medesima macrocategoria, valutato al netto delle risorse non rilevanti alla verifica del limite (domanda LEG398) ed evidenziando, eventualmente, il mancato rispetto di tale limite.

Secondo processo (in orizzontale nella esposizione del kit excel)

Sono sommate le evidenze di ciascuna macrocategoria, come dichiarate dall'amministrazione in sede di Conto Annuale, al fine di restituire i valori riferiti al complesso dell'amministrazione in termini di:

- limite 2016 del complesso dell'amministrazione, calcolato come somma del limite parziale di ciascuna macrocategoria (domande LEG428);
- risorse complessivamente destinate alla retribuzione accessoria dell'amministrazione, calcolate come somma del totale della sezione di sinistra di ciascuna tabella 15 di ciascuna macrocategoria;

- quota di tali risorse non interessate al limite 2016 per il complesso dell'amministrazione, calcolata come somma delle domande LEG398 riferita a ciascuna macrocategoria di interesse.

La squadratura interviene nel momento in cui, per il complesso dell'amministrazione, il limite 2016 risulta superato dal totale delle risorse delle tabelle 15 di ciascuna macrocategoria, valutate al netto delle risorse non rilevanti ai fini di tale limite (con una tolleranza statistica di 1.000).

La squadratura risulta formulata sulla base dei dati forniti dall'amministrazione secondo la metodologia appena esposta. Pertanto, verificati possibili errori di imputazione, ove la squadratura persista, prevale la finalità del Conto Annuale di rilevare ed evidenziare quanto in atti presso l'Amministrazione.

Ciò premesso, la squadratura 6 viene superata una volta che l'amministrazione abbia sottoposto all'Organo di controllo le evidenze quantitative rappresentate nella squadratura, unitamente alle schede SICI, sezione LEG, ed alle tabelle 15 che l'hanno generata: il verbale di presa d'atto da parte dell'Organo di controllo consente di spuntare l'apposita casella di controllo qui di seguito riportata, che si trova nella sezione di SICO destinata a recepire l'eventuale Commento del Collegio dei Revisori o dell'Organo equivalente.

La squadratura 6 – mancato rispetto del limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 – è stata sottoposta all'organo di controllo che ne ha preso atto in apposito verbale

Questa presa d'atto comparirà nella sezione dei commenti soltanto in presenza della squadratura 6. L'apposizione della spunta, unitamente all'indicazione della data di sottoscrizione della stampa dell'intero modello da parte del Presidente del Collegio dei revisori o dell'Organo equivalente, consente il superamento della squadratura 6 e la corretta certificazione del modello (vedi § “Richiesta, stampa e visualizzazione intero modello” del capitolo “Istruzioni operative”).

Incongruenze

Incongruenza 9 (tabella 15)

L'incongruenza è volta a verificare se ciascuna delle voci “F998 – Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità” ed “F995 – Altre risorse variabili” supera o meno il 10% del totale generale del Fondo di riferimento. In caso affermativo viene richiesta all'Amministrazione la relativa giustificazione consistente nella esplicitazione del contenuto giuridico ed economico di tali poste.

Incongruenza 15 (scheda SICI e tabella 15)

L'incongruenza è volta a verificare, distintamente per ciascuna macrocategoria analizzata, se le voci dichiarate dall'amministrazione come non soggette alla verifica del limite di cui all'articolo 23, comma 2,

del d.lgs. n. 75/2017 (alla domanda LEG398) differiscono di oltre il 10%, in positivo o in negativo, rispetto alle voci dichiarate nella sezione della tabella 15 convenzionalmente non soggette alla verifica del limite. In tale evenienza, fatta salva la correzione di errori materiali di digitazione, è necessario giustificare la differenza rappresentando, in modo ragionato e verificabile, il dettaglio e la valorizzazione delle singole poste che l'amministrazione ritiene non interessate dal limite.

Incongruenza 16 (scheda SICI)

L'incongruenza è volta a verificare se la data di certificazione del Fondo inserita come risposta alle domande GEN353, GEN354 o GEN355 (GEN196 nel caso dei dirigenti di prima fascia) sia anteriore al primo gennaio dell'anno di riferimento. **Nota bene:** l'eventuale prassi di certificare quanto meno la costituzione del fondo prima dell'avvio dell'anno di riferimento riflette un valore positivo di previsione delle quantità del fondo in una ottica programmatica dello stesso e non inibisce variazioni dello stesso per evidenze successive (ad esempio in termini di quantificazione esatta delle risorse non utilizzate del fondo per l'anno precedente).

Le istruzioni per la rettifica della tabella 15 e della scheda SICI

Per consentire la rettifica, l'aggiornamento o il completamento delle tabelle 15 e delle schede SICI riferite all'anno di rilevazione e ai due anni immediatamente precedenti, è attiva una funzionalità la cui gestione è demandata direttamente all'Amministrazione. È inoltre presente una casella di spunta con la quale l'amministrazione dichiara che il fondo di quell'anno risulta consuntivato, cioè compiutamente certificato sul versante delle risorse e compiutamente erogato sul versante degli impieghi.

Fino al momento della dichiarazione di consuntivazione, per l'apertura della rettifica delle sole tabelle 15 (limitatamente al versante degli impieghi) e delle schede SICI non è quindi necessario l'intervento della Ragioneria territoriale dello Stato o dell'Ufficio centrale di Bilancio.

Nota bene: dalla rilevazione riferita al 2018 si è ritenuto di escludere dalla possibilità di autonoma rettifica il versante della costituzione del fondo, in quanto, ad eccezione di errori materiali di compilazione, la rettifica delle risorse del fondo è di norma legata ad eventi eccezionali (ad esempio la revisione delle voci di finanziamento a seguito di verifiche ispettive o di ricostruzioni in autotutela) che vanno pertanto motivate e se richiesto documentate alle Ragionerie territoriali dello Stato o agli Uffici centrali di Bilancio.

Per portare in condizione di rettifica attiva la sezione di monitoraggio della contrattazione integrativa, l'Amministrazione deve aprire in SICO il proprio Conto annuale per l'anno sul quale si intendono apportare modifiche e posizionarsi sulla tabella 15. In calce a tale tabella sono presenti le seguenti funzionalità:

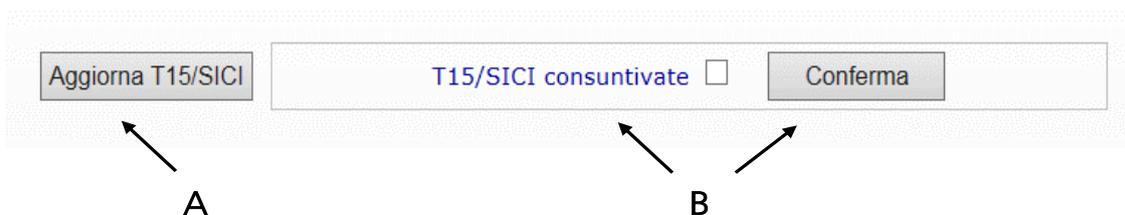


Figura 30 - Tasti per l'aggiornamento e la consuntivazione della tabella 15 e scheda SICI

A. Tasto “Aggiorna T15/SICI”: consente di mettere in stato di rettifica le sole tabelle 15 e schede SICI al fine di modificare/aggiornare le informazioni in esse riportate.

B. Casella di spunta “T15/SICI consuntivate” e relativo tasto di “Conferma”: consente all'amministrazione di asseverare in sede di conto annuale che risultano definitivamente concluse tutte le operazioni relative al fondo dell'annualità su cui si sta operando (in particolare che risultano effettivamente erogate al personale tutte le quote di retribuzione accessoria, comprese quelle premiali, riferite a prestazioni rese nell'anno di riferimento). **Attenzione:** la conferma della casella di spunta inibirà ogni ulteriore processo di aggiornamento della tabella 15 e della scheda SICI.

Qualora eventi imprevedibili, ad esempio il riscontro di un mero errore materiale di digitazione, dovessero rendere necessaria in seguito la rettifica dei dati, sarà sempre possibile richiedere ai competenti Uffici di controllo di I livello la messa in rettifica attiva del Conto annuale. La richiesta di eliminazione della spunta di consuntivazione va inviata alla casella di posta quesiti.sico.contrattointegrativo@mef.gov.it.

Come eseguire le rettifiche della tabella 15 e della scheda SICI

Per rendere modificabili i dati della tabella 15 e della scheda SICI dell'annualità desiderata (ricordando che sono rettificabili unicamente i dati dell'annualità corrente e delle due immediatamente precedenti) è necessario entrare in SICO, selezionare l'anno desiderato, posizionarsi sulla tabella 15 e premere il tasto “Aggiorna T15/SICI” (“A” nella figura precedente).

Questa azione rende editabili sia la tabella 15 sia la scheda SICI e comporta la comparsa di due nuovi tasti:

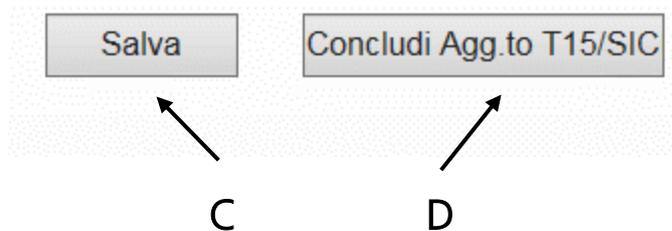


Figura 31 – Tasto per il salvataggio della tabella 15

C. Tasto “Salva”: consente di salvare in SICO le informazioni, eventualmente modificate. **Nota bene:** il tasto “Salva” compare anche in coda alla scheda SICI e consente di salvare le informazioni di quella scheda.

D. Tasto “Concludi Agg.to T15/SICI”: serve per chiudere la fase di aggiornamento ed è presente unicamente in calce alla tabella 15. **Attenzione:** a prescindere se siano state apportate modifiche o meno, la fase di aggiornamento può essere conclusa unicamente se si salvano sia la tabella 15 sia la scheda SICI.

7.1.11 - Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Dall'annualità corrente, al fine di rendere verificabile il rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 (limite 2016) viene rilevata anche la tabella 15 riferita al Segretario comunale e provinciale e, nell'ambito della tabella 15 riferita al personale non dirigente, anche la sezione dello straordinario (ordinario e riferito a consultazioni elettorali ecc.).

Per una più agevole consultazione, le principali voci di alimentazione del Fondo sono state raccolte in tabelle sinottiche. Relativamente alle destinazioni del fondo si fa riferimento a quanto indicato nel capitolo "Monitoraggio della contrattazione integrativa" della presente circolare.

Per quanto riguarda la voce "altre risorse" trattasi di voce residuale. La sua valorizzazione deve essere opportunamente motivata nello spazio note della scheda SICI. Tale motivazione dovrà essere altresì inviata alla casella di posta elettronica quesiti.sico.contrattointegrativo@tesoro.it.

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Unico importo consolidato 2017	Art. 67, c. 1 CCNL 16-18
Incremento euro 83,20 per unità in servizio al 31.12.2015	Art. 67, c. 2, lett. a) CCNL 16-18
Rideterminazione dei differenziali stipendiali a carico del fondo determinati dagli incrementi stipendiali disposti dall'articolo 64 del CCNL	Art. 67, c. 2, lett. b) CCNL 16-18
RIA e assegni ad personam personale cessato anno prec.te, misura intera	Art. 67, c. 2, lett. c) CCNL 16-18
Incrementi trattamento economico fisso e continuativo personale trasferito, esposto distintamente per i casi determinati da disposizioni di legge e per i casi derivanti da processi associativi o trasferimento di funzioni	Art. 67, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
Incremento riduzione stabile organico funzione dirigenziale (solo Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa precedentemente al 2018)	Art. 67, c. 2, lett. f) CCNL 16-18
Incremento derivante da corrispondente e stabile riduzione delle risorse per lavoro straordinario	Art. 67, c. 2, lett. g) CCNL 16-18
Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da aumenti della dotazione organica e relativa copertura	Art. 67, c. 2, let. h) CCNL 16-18
Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni operate ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 34/2019 e relativi decreti attuativi	Art. 67, c. 2, let. h) CCNL 16-18

Armonizzazione retribuzione accessoria personale provinciale transitato nelle regioni a statuto ordinario	Art. 1, c. 800, legge n. 205/2017
---	-----------------------------------

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, limitatamente alle entrate conto terzi e sponsorizzazioni	Art. 67, c. 3, lett. a) CCNL 16-18
Risparmi da piani di razionalizzazione ex art. 16, cc. 4-5-6 d.l. 98/2011	Art. 67, c. 3, lett. b) CCNL 16-18
Risorse da recupero evasione IMU e TARI n.b. ricomprendere in questa voce le eventuali risorse da recupero evasione ICI	Art. 1, c. 1091 legge n. 145/2018
Risorse finanziamento indennità ordine pubblico attività COVID-19 correlate Polizia Locale	Art. 4, c. 9 DL 19/2020
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, distintamente per le specifiche voci individuate in tabella 15	Art. 67, c. 3, lett. c) CCNL 16-18
RIA, ind. amm.ne o di ente personale cessato anno precedente mensilità residue	Art. 67, c. 3, lett. d) CCNL 16-18
Somme non utilizzate risorse straordinario anno precedente accertate a consuntivo	Art. 67, c. 3, lett. e) CCNL 16-18
Messi notificatori	Art. 67, c. 3, lett. f) CCNL 16-18
Integrazione 1,2% massa salariale 1997	Art. 67, c. 3, lett. h) CCNL 16-18
Risorse conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento	Art. 67, c. 3, lett. i) CCNL 16-18
Risorse sperimentazione ex art. 23, cc. 4, 6 d.lgs. n. 75/2017	Art. 67, c. 3, lett. j) CCNL 16-18
Integrazione risorse personale trasferito in corso d'anno	Art. 67, c. 3, lett. k) CCNL 16-18
Risorse fisse non utilizzate fondi annualità precedenti	Art. 68, c. 1 CCNL 16-18

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Decrementi trattamento economico fisso e continuativo personale trasferito ad altra amministrazione, esposto distintamente per i casi determinati da disposizioni di legge e per i casi derivanti da processi associativi o trasferimento di funzioni	Art. 67, c. 2, lett. e) CCNL 16-18
Decurtazione Fondo per corrispondente incremento risorse destinate alle posizioni organizzative concordato in sede di contrattazione integrativa	Art. 7, c. 4, lett. u) CCNL 16-18
Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 Legge n. 147/2013
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017
Decurtazioni per per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato – quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies D.Lgs. n. 165/2001
Decurtazioni per per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato – quota anno di riferimento	Art. 4, c. 1 D.L. n. 16/2014

Area delle Posizioni organizzative finanziata con risorse di bilancio

FINANZIAMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Risorse destinate alle P.O. nel 2017. NB: per i comuni senza dirigenza è possibile indicare nella presente voce il limite ex art. 23, c. 2 del decreto legislativo n. 75/2017 riferito a tale categoria	Artt. 15, c. 4 e 67, c. 1 CCNL 16-18
Incremento delle risorse destinate alle posizioni organizzative a valere sul fondo per il trattamento accessorio	Art. 7, c. 4, lett. u) CCNL 16-18
Incremento retribuzione di posizione e/o di risultato P.O. in essere finanziato con rinunce facoltà assunzionali	Art. 11bis, c. 2 D.L. n. 135/18
Quota parte destinata alle P.O. derivante da nuove assunzioni operate ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 34/2019 e relativi decreti attuativi	Art. 67, c. 2, let. h) CCNL 16-18

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Riduzione risorse destinate alle P.O. operata in sede datoriale al fine di consentire un incremento delle risorse del fondo utilizzando gli strumenti previsti dall'articolo 67 del medesimo CCNL	Art. 15, c. 7 Ccnl 16-18

Area prestazioni lavoro straordinario

FINANZIAMENTO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Risorse straordinario ordinario riferite all'annualità corrente	Art. 14, CCNL 98-01
Risorse straordinario elettorale riferite all'annualità corrente	Art. 39, CCNL 14.9.00
Risorse straordinario eventi straordinari e calamità naturali riferite all'annualità corrente	Art. 39, CCNL 14.9.00
Risorse straordinario COVID-19 Polizia locale riferite all'annualità corrente	Art. 115 D.L. 18/20

B. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Riduzione risorse ordinariamente destinate al lavoro straordinario a favore delle risorse fisse del Fondo risorse decentrate	Art. 67, c. 2, lett. g) Ccni 16-18

Personale dirigente

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Con riferimento al CCNL 17 dicembre 2020, le indicazioni dell'articolo 57 rinviano “*all'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL*” la costituzione del fondo aggiornato alle previsioni di tale CCNL, peraltro prevedendo, all'articolo 56, comma 1 di tale CCNL, incrementi delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato a decorrere dal 1.1.2018. Pertanto, in tutti i casi in cui tali risorse siano state, analogamente a quelle relative agli incrementi stipendiali, riconosciute al personale a titolo di arretrati, si ritiene che le stesse non debbano transitare per la tabella 15 del conto annuale dell'anno di riferimento, ivi compreso l'anno 2020. Unicamente qualora tali poste risultino oggetto, ancorché non vi sia una espressa previsione contrattuale al riguardo, di certificazione o ri-certificazione del fondo nel suo complesso, andranno appostate alla voce “F998 – Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità”.

A. Risorse fisse

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Posizione e risultato anno 1998	Art. 26, c. 1, let. a) CCNL 98-01
Incremento fondo 1,25% monte salari 1997	Art. 26, c. 1, let. d) CCNL 98-01
Incremento fondo 520 euro per pos. dirig.le coperta e 1,66% m.s. 2001	Art. 23, commi 1, 3 CCNL 02-05
Incremento fondo 1.144 euro per pos. dirig.le coperta e 0,89% m.s. 2003	Art. 4, commi 1, 4 CCNL 04-05
Incremento fondo 478,40 euro per pos. dirig.le coperta e 1,78% m.s. 2005	Art. 16, commi 1, 4 CCNL 06-09
Incremento fondo 611 euro per pos. dirig.le coperta e 0,73% m.s. 2007	Art. 5, commi 1, 4 CCNL 08-09
Incremento in relazione a processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 26, c. 1, lettera f) CCNL 98-01
RIA e assegni ad personam personale cessato	Art. 26, c. 1, lett. g) CCNL 98-01
Incremento dot. organica e relativa copertura / riorganizzazione stabile servizi	Art. 26, c. 3 CCNL 98-01
Incrementi trattamento economico fisso e continuativo derivanti da nuove assunzioni di personale dirigenziale operate ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 34/2019 e relativi decreti attuativi	Art. 26, c. 3 CCNL 98-01
Incremento in relazione a riduzione stabile organico dirigenziale pari a non oltre il 6% del minore finanziamento del pertinente capitolo di bilancio	Art. 26, c. 5 CCNL 98-01
Armonizzazione retribuzione accessoria personale provinciale transitato nelle regioni a statuto ordinario	Art. 1, c. 800, legge n. 205/2017

B. Risorse variabili

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997, distintamente per sponsorizzazioni / conto terzi e risparmi di gestione	Art. 26, c. 1, lett. b) CCNL 98-01
Integrazione 1,2% massa salariale 1997	Art. 26, c. 2 CCNL 98-01
Incremento riorganizzazione dei servizi / parte variabile	Art. 26, c. 3 CCNL 98-01
Risorse da recupero evasione IMU e TARI n.b. ricomprendere in questa voce le eventuali risorse da recupero evasione ICI	Art. 1, c. 1091 legge n. 145/2018
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, distintamente per le specifiche voci individuate in tabella 15	Art. 20, c. 2 CCNL 06-09
Incarichi da soggetti terzi	Art. 20, cc. 3-5 CCNL 06-09

C. Decurtazioni

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Decurtazione fondo 3.356,97 euro	Art. 1, c. 3, lettera e) CCNL 00-01
Decurtazione permanente	Art. 1, c. 456 Legge n. 147/2013
Decurtazione rispetto limite 2016	Art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017
Decurtazioni per per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato – quota anno di riferimento	Art. 40, c. 3-quinquies D.Lgs. n. 165/2001
Decurtazioni per per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato – quota anno di riferimento	Art. 4, c. 1 D.L. legge n. 16/2014

Area Segretario comunale e provinciale**FINANZIAMENTO PRESTAZIONI SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE**

Dall'annualità corrente viene rilevata la tabella 15 riferita alla retribuzione accessoria del Segretario comunale e provinciale, finanziata esclusivamente con risorse di bilancio. Ai fini della relativa compilazione si suggerisce di popolare dapprima le voci di destinazione, cioè della retribuzione accessoria effettivamente erogata al Segretario comunale o provinciale con riferimento a prestazioni rese nell'anno corrente, avendo cura, in caso di segreteria convenzionata, di ripartire le quote a carico di ciascuna amministrazione in base alle quote individuate nel protocollo/accordo stipulato fra le amministrazioni medesime in quanto non rileva quale amministrazione effettua direttamente il pagamento e i diversi meccanismi di rimborso ma unicamente il riparto del complesso della retribuzione accessoria come formalizzato). La sezione delle risorse destinate alla retribuzione

accessoria del Segretario comunale o provinciale andrà compilata come somma delle diverse voci di destinazione avendo cura di includere anche quelle eventualmente ancora da erogare allo stesso.

Nota bene, ai fini della rilevazione non rilevano i diritti di rogito, ove presenti, rispetto ai quali non è stata rintracciata evidenza giurisprudenziale con riferimento all'assoggettamento o meno alla verifica del limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017 e che pertanto vanno allo stato considerati come conto terzi etero-finanziato e quindi assimilabili agli incentivi per le funzioni tecniche ed ai compensi ai professionisti legali, come noto non soggetti al tale verifica.

A. Risorse a carico del Bilancio

Descrizione	Riferimento CCNL / legge
Risorse trattamento accessorio Segretario comunale e provinciale di competenza dell'amministrazione erogante con riferimento alle prestazioni erogate nell'anno di riferimento.	Artt. 41-42-44-45 Ccnl 98-01

7.2 - CONTRATTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME

Questa sezione è integrativa alle istruzioni sopra riportate e presenta le specifiche disposizioni contrattuali delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome cui le amministrazioni di appartenenza devono fare riferimento per la corretta modalità di rilevazione dei dati.

7.2.5 - Regione Friuli Venezia Giulia

Con la legge regionale n. 21 del 29.11.2019, la regione Friuli Venezia Giulia ha disposto lo scioglimento delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) e la costituzione degli Enti di Decentramento Regionale (EDR) per lo svolgimento di parte delle funzioni trasferite alla Regione dalle ex UTI. Gli EDR sono enti strumentali della Regione e, pertanto, non sono tenuti alla presentazione del Conto annuale. Il relativo personale è registrato cumulativamente dall'ente Regione Friuli Venezia Giulia.

La soppressione di amministrazioni avvenuta nell'anno comporta la chiusura del bilancio e il trasferimento delle risorse umane nell'organico dell'ente ricevente.

Le UTI nel quadro sinottico che segue, soppresse alla data del 01.10.2020, rilevano il personale nella tabella 5 dei cessati nella specifica causale "Passaggi ad altre amministrazioni - stesso comparto" indicando nelle tabelle 11, 12, 13, 14 e tabella di riconciliazione i dati relativi al periodo di permanenza dei dipendenti presso le stesse. Eventuali altre tabelle vanno compilate per la registrazione di tutti i